

Sua Santità il Patriarca Kirill: la Chiesa russa cerca di contribuire al rafforzamento delle relazioni tra la Russia e l'Africa



Servizio di Comunicazione del DECR, 27.07.2023. Intervенendo al Secondo Forum Russia-Africa a San Pietroburgo il 27 luglio, Sua Santità il Patriarca di Mosca e di tutta la Rus' Kirill ha constatato il fatto che nell'ultimo anno e mezzo l'Esarcato patriarcale dell'Africa ha aperto più di 200 parrocchie in 25 Paesi africani, informa il sito Patriarchia.ru con riferimento al dipartimento sinodale per i rapporti della Chiesa con la società e media.

Il Primate della Chiesa ortodossa russa ha affermato che “Oltre allo sviluppo della vita liturgica, siamo riusciti a iniziare molti progetti umanitari ed educativi, per esempio, la traduzione dei libri nelle lingue locali, e molti altri”. “La fondazione e l'attività intensa dell'Esarcato hanno suscitato un grande interesse verso la Chiesa ortodossa russa da parte degli africani”, ha aggiunto il Patriarca Kirill.

“Per molti è importante che siamo una Chiesa che custodisce con cura la successione apostolica nella

dottrina, nei sacramenti e nell'esperienza spirituale, una Chiesa che non distorce le norme morali comandate da Dio, a favore delle tendenze ideologiche alla moda”, ha sottolineato Sua Santità.

Secondo il Primate, sviluppando le sue attività pastorali, la Chiesa russa cerca di contribuire al rafforzamento delle relazioni tra la Russia e l’Africa e a migliorare la qualità della vita delle persone. “Nei luoghi, dove vengono create le nostre parrocchie, emergono nuove scuole, pozzi d’acqua, centrali elettriche, ospedali e centri culturali”, ha affermato il Patriarca Kirill. Sua Santità il Patriarca ha anche osservato che i rappresentanti della Chiesa russa sono determinati a interagire in modo costruttivo con altre organizzazioni religiose in Africa. “Rivolgendomi con amore agli abitanti del continente africano, invoco su di voi la benedizione di Dio. Il Signore doni ai popoli dei vostri Paesi pace e benessere, e alle autorità statali saggezza, pazienza e forza”, ha concluso il Primate della Chiesa ortodossa russa.

Una fonte: <https://mospat.ru/it/news/90571/>